



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Area patrimonio archeologico

Venezia, data del protocollo

Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

p. c. Niche Fusina Rolled Products S.r.l.
nichefusina@unapec.it

Prot. n. 17188 del 27-06-2025
Prot. n. 19461 del 14-07-2025

Oggetto:

Venezia-Malcontenta-Fusina - Via dell'Elettronica, 31

Ditta: NICHE Fusina Rolled Products S.r.l.

Richiesta autorizzazione Art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e

Richiesta di Autorizzazione Unica ZLS relativa al permesso di costruire per la realizzazione di una nuova linea di taglio alluminio denominata "SALICO" e relative opere di fondazione Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona

Parere ai fini della tutela archeologica

Facendo seguito all'istanza acquisita agli atti in data 27.06.2025 e assunta al prot. n. 00017188 del 27.06.2025; Vista la documentazione integrativa acquisita agli atti in data 14.07.2025 e assunta al prot. n. 00019461 del 14.07.2025.

Valutata la documentazione progettuale ad essa allegata, questa Soprintendenza ai fini della tutela archeologica rileva che il progetto prevede per le opere di fondazione scavi areali con una profondità massima pari a circa 5 m dal piano di calpestio attuale, su sedime in parte già compromesso dalle strutture esistenti.

Le lavorazioni in progetto non interessano direttamente beni immobili di natura archeologica di cui all'art. 10, c. 1 del D. Lgs. 42/2004, né beni immobili di natura archeologica dichiarati di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, c. 3, lett. a) del medesimo D. Lgs. 42/2004.

Le lavorazioni ricadono inoltre all'esterno della zona di interesse archeologico tutelata per legge a livello paesaggistico ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. m) del D. Lgs. 42/2004. Carotaggi meccanici eseguiti recentemente nelle vicinanze con lettura geo-archeologica dei campioni estratti hanno restituito un esito negativo, registrando la presenza di massicci riporti di bonifica preliminari all'impianto della seconda zona industriale di Marghera sino a 2-3 m di profondità dal piano di calpestio attuale. Tali riporti risultavano coprire una sottostante sequenza di strati sterili, privi di componente antropica.

In prossimità delle aree interessate dalle lavorazioni sono tuttavia noti da letteratura rinvenimenti sporadici di materiale archeologico comprovante una blanda frequentazione di epoca romana. La quota di affioramento non risulta specificata ma inquadra il sito come a rischio archeologico per manomissioni del sedime che vadano in profondità rispetto ai consistenti riporti superficiali.

Tenuto conto delle notevoli profondità che verranno raggiunte dagli scavi, si esprime parere favorevole per la realizzazione delle opere in progetto, rammentando che in caso di ritrovamento di resti archeologici nel corso dei lavori di manomissione del sedime, si renderà necessaria l'immediata sospensione degli stessi e la tempestiva comunicazione del rinvenimento alla scrivente Soprintendenza ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 artt. 90-91.

Si rammenta a tale riguardo che il danneggiamento e la manomissione di strutture e stratificazioni di interesse archeologico sono perseguibili ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 733 del Codice Penale.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

(dott.ssa Cecilia Rossi)

IL DIRETTORE

(dott. Fabrizio Magani)

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR):

- 1) il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione del compito d'interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri cui è titolare questa Amministrazione (art.6 Regolamento citato);
- 2) i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 3) il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 4) titolare del trattamento è il Ministero della Cultura;
- 5) responsabile del trattamento è il Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

.C.R./a.c.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Palazzo Ducale – San Marco, 1 - 30124 Venezia – C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077

PEC: sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ve-lag@cultura.gov.it – WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it